CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 32

Approvata dal Consiglio Comunale in data 10 maggio 2021

OGGETTO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE E AGGIORNAMENTO DEL "PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA STRADALE 2019-2021".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Comunale del 18 dicembre 2018 (mecc. 2018 06749/006), esecutiva dal 6 gennaio 2019, sono state approvate le linee guida che individuano le strategie di intervento del Piano Operativo di Sicurezza Stradale per il triennio 2019-2021 verso una "Vision Zero" e le relative azioni di comunicazione e formazione;
- obiettivi Generali del Piano Operativo di Sicurezza Stradale (POSS) sono:
- riduzione del 5% del numero degli incidenti stradali entro il 2021, in coerenza con le indicazioni del programma comunitario, del Piano Nazionale e del Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Le Linee programmatiche dell'Amministrazione richiedono l'adozione di una "Vision Zero" della Città di Torino, vale a dire niente morti o feriti gravi negli incidenti stradali entro il 2050 ed è necessario, quindi, compiere un ulteriore passo avanti nelle politiche di sicurezza stradale. In tal senso nell'ambito della revisione del PUMS si provvederà a far diventare il piano di Vision Zero parte integrante dello stesso, in modo da avere una serie di linee di indirizzo ancora più coerenti tra di loro;
- sviluppare e rafforzare la capacità di governo della sicurezza stradale;
- favorire la crescita di una nuova cultura della sicurezza stradale nella popolazione, in particolare nei giovani, per cui gli incidenti stradali sono la prima causa di morte;
- ridurre l'incidentalità nelle intersezioni, in quanto luoghi con i più alti indici di lesività per tutte le categorie di utenti;
- ridurre l'incidentalità nei tronchi della rete stradale primaria che presentano indici di lesività particolarmente elevati, in particolare si tratta di strade classificabili nelle tipologie D ed E del Codice della Strada, dove il fenomeno dell'eccesso di velocità rimane problematico. Infatti in Torino gli assi di scorrimento principali svolgono diverse funzioni, dall'accesso al sistema tangenziale ed autostradale, all'attraversamento dell'agglomerato urbano;
- la Città ha, in attuazione del POSS, a partire dal 2019 iniziato il posizionamento di 13 postazioni di rilevamento delle infrazioni semaforiche;

- la Città ha realizzato nel 2019, in attuazione del POSS, una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale;
- come è noto, è stata approvata la revisione del Codice della Strada collegata al cosiddetto Decreto Semplificazioni;
- nel nuovo testo del Codice della Strada, tra le novità introdotte, vi è anche la modifica delle modalità di posizionamento degli autovelox fissi;
- è noto, sulla base di vari studi e report disponibili, che tra le principali cause di incidentalità vi sono la velocità e il passaggio col semaforo rosso (oltre che distrazione e alcol);

CONSTATATO CHE

- si legge con estrema frequenza di sanzioni comminate ad automobilisti indisciplinati che superano abbondantemente i limiti di velocità sulle strade torinesi (corso Venezia, via Pietro Cossa, eccetera);
- come si può evincere dalle esperienze nazionali e all'estero il posizionamento dei rilevatori di infrazioni semaforiche e autovelox ha contribuito, nella maggior parte dei casi, a prevenire gli incidenti stradali;
- il numero di incidenti stradali e, di conseguenza, di morti e feriti sulle strade torinesi è ancora inaccettabile;
- la recente riapertura di corso Grosseto a seguito dei lavori della Torino-Ceres ha reso di nuovo percorribile la carreggiata centrale di uno dei corsi a maggiore tasso di incidentalità della città (come si può evincere dalle cartografie contenute nel Piano Operativo di Sicurezza Stradale);
- le tempistiche semaforiche su corso Grosseto sembrano voler favorire esclusivamente il traffico veicolare, penalizzando i pedoni che sono costretti ad attraversare il corso utilizzando due fasi semaforiche;

CONSIDERATO

che è dovere dell'Amministrazione fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per diminuire (tendendo alla "Vision Zero") i morti e i feriti sulle proprie strade;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:
1) a provvedere all'aggiornamento annuale del Piano Operativo di Sicurezza Stradale;
2) a relazionare almeno con cadenza semestrale nella Commissione Consiliare Competente sullo stato di attuazione del Piano Operativo di Sicurezza Stradale;
3) a valutare il posizionamento di sistemi di controllo delle infrazioni semaforiche su corso Grosseto e nelle altre intersezioni critiche della città sulla base dei rilevamenti dell'incidentalità stradale effettuata dai Vigili Urbani;
4) a valutare, di concerto col Prefetto e coi VV.UU, il posizionamento di autovelox fissi su:
- corso Venezia
- corso Grosseto
- via Botticelli
- via Pietro Cossa/via De Sanctis
- via Bologna;
e su altri assi viari in base alle necessità rilevate dai VV.UU.;
5) a rivedere le tempistiche delle fasi semaforiche nelle intersezioni lungo i principali assi viari della città (ad esempio corso Grosseto e corso Tassoni) in modo da poter permettere ai pedoni di attraversare in tutta tranquillità e sicurezza l'intera sezione stradale in un'unica fase semaforica;

6) a prevedere adeguata programmazione di finanziamento degli interventi di messa in sicurezza delle strade previsti dal Piano Operativo di Sicurezza Stradale.